



Rapina con la pistola alla San Paolo

San Donà: due banditi minacciano gli impiegati. Bottino 7 mila euro

di Giovanni Cagnassi

SAN DONÀ. Rapina con pistola e taglierino alla Banca Intesa San Paolo di piazza IV Novembre. Ieri verso le 15 due banditi hanno fatto irruzione nella sede della filia-

le una volta Carive davanti all'autostazione. Avevano il volto coperto da una sciarpa, si sono rivolti agli impiegati minacciandoli con la pistola e il taglierino.

A quell'ora si trovava all'interno solo un cliente che è rimasto impietrito e non ha mosso un muscolo in attesa che i rapinatori se ne andassero. «Dateci tutti i soldi», si sono limitati a dire i malviventi che si sono espressi in un buon italiano. Non dovrebbero dunque essere cittadini stranieri.

Si sono fatti consegnare circa 7 mila euro in contanti e poi sono fuggiti dalla porta d'ingresso, dalla quale erano entrati fingendosi clienti, correndo all'esterno e intimando a tutti i dipendenti dello sportello di non muoversi fino a quando non fossero usciti.

All'esterno li attendeva un «palo» che ha messo in moto subito una Fiat Stilo di colore scuro, con la quale sono scappati attraversando a gran velocità il centro cittadino e dileguandosi nel nulla, probabilmente liberandosi dell'auto appena possibile per salire su una seconda vettura.

I rapinatori hanno disperso in poco tempo le loro tracce, anche se i carabinieri della compagnia di San Donà hanno iniziato ad inseguirli immediatamente disponendo anche una serie di posti di blocco in tutto il territorio per cercare di individuarli. Le ricerche sono proseguite fino a sera inoltrata.

Due settimane fa era stata perpetrata un'altra rapina alla banca San Biagio del Veneto Orientale in via Roma a Ceggia, mentre la settimana scorsa era toccato ai supermercati In's di via Vittorio Veneto a San Donà.

Tre rapine che hanno interrotto un periodo di relativa tranquillità nel Basso Piave dove furti e rapine erano apparsi in calo nel corso della stagione estiva. Questa volta i rapinatori erano armati, a differenza della rapina alla banca di Ceggia, e non solo di taglierino, ma anche di pistola, non si sa però se vera o giocattolo.

